

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE "GUGLIELMO MARCONI"	Pag. 1/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA'	Rev.03 18/01/2024

La cultura della qualità è uno strumento importante per un'istituzione che, come dichiara nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, ha come principi quelli di rafforzare il carattere di università pubblica, autonoma e pluralista (principio 1 PST), promuovere tutti i campi del sapere (principio 2 PST), incentivare la responsabilità sociale (principio 3 PST), favorire i principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità (principio 4 PST).

## IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

A livello di Ateneo, l'attuazione della politica per l'assicurazione della qualità è assegnata al Presidio della Qualità di Ateneo. Le Funzioni principali sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/presidio-della-qualita-ateneo>).

## L'ASSICURAZIONE DI QUALITA' NEL DIPARTIMENTO

Si articola in due ambiti: quello della Quality Assurance dei corsi di studio del dipartimento; quello dell'autovalutazione dipartimentale.

Il ciclo del miglioramento continuo del corso di studio ripercorre quattro fasi:

### 1. progettazione

- Progettazione Corsi di Studio: Definizione della domanda di formazione e del profilo professionale (SUA-CdS Quadri A1 e A2), degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento (SUA-CdS Quadro A4 e Quadro F)
- Annuale progettazione del processo formativo Regolamento e piano didattico (SUA-CdS Quadri A3, A5, B1 e offerta didattica programmata)
- Programmazione didattica delle risorse (SUA-CdS Offerta didattica erogata)

### 2. gestione

Organizzazione dell'erogazione delle attività formative (SUA-CdS B2)

### 3. valutazione

Analisi dei risultati del monitoraggio (SUA- CdS Quadri B6, B7, C1, C2, D Riesame Relazione Commissione Paritetica)

### 4. miglioramento

Definizione e realizzazione azioni di miglioramento (Riesame SUA-CdS Quadro D)

Le attività di autovalutazione dipartimentale si articolano in 3 ambiti: Missione e obiettivi strategici, sostenibilità delle risorse, monitoraggio ed azioni.

## MISSIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

La **missione** del DEI riguarda lo sviluppo di ricerca avanzata nei settori dell'ingegneria dell'energia elettrica e dell'informazione. Questi sono stati tra i principali settori che hanno determinato il progresso della società moderna dalla rivoluzione industriale al mondo della rete globale. Il DEI raccoglie questa preziosa e prestigiosa eredità per fornire il proprio contributo alle grandi sfide che toccano la vita presente e futura di ciascuno di noi e che si chiamano, per esempio, ambienti intelligenti, energie rinnovabili, qualità della vita, Internet del futuro. In questo ampio contesto scientifico-culturale il Dipartimento "G. Marconi" mette a disposizione un ampio spettro di conoscenze approfondite in forte sinergia fra ricerca avanzata, fasi di progettazione, realizzazione ed utilizzo delle tecnologie, garantendo la crescita professionale e umana di studenti e ricercatori e contribuendo più in generale allo sviluppo culturale della società. Inoltre il Dipartimento svolge un ruolo fondamentale e particolarmente incisivo nei confronti della ricerca attraverso il lancio e la promozione di iniziative didattiche trasversali alle varie aree tematiche, su settori innovativi e dal respiro internazionale. Il DEI, grazie alla ricerca in settori applicativi strategici, interagisce con molteplici interlocutori della nostra società a livello nazionale e internazionale.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE "GUGLIELMO MARCONI"	Pag. 2/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA'	Rev.03 18/01/2024

Come delineato nell'audizione in CdA 2023, gli obiettivi strategici 2022-2027 del Dipartimento DEI sono inquadrati negli ambiti del Piano Strategico 2022-2027 e collegati a questi obiettivi:

Ambiti del PST	Ricerca	Didattica e Comunità Studentesca	Persone	Società
Obiettivi del PST	20 (qualità della ricerca), 22(bandi competitivi)	04 (regolarità degli studi, riduzione della dispersione)	43 (servizi)	37 (t. tecnologico 34 (PE)
Obiettivi dipartimentali	D.1 (pubblicazioni),D.2 (bandi competitivi)	D.3 (ridurre abbandoni)	D.4 (servizi)	D.5, (t. tecnologico) D.6 (PE)

### SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE

Al dipartimento è assegnato il Budget Unico Dipartimentale (BUD) dato dalla somma di tre componenti: Funzionamento (FUNZ), Budget integrato della Didattica (BID), Budget integrato della Ricerca (BIR). La programmazione delle dotazioni rese disponibili dall'Ateneo è stata definita sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, della distribuzione storica per voci di spesa tra le sedi di Bologna e Cesena, tenuto conto delle esigenze di didattica e ricerca del Dipartimento. Per accrescere l'autonomia di programmazione corrispondente ai reali bisogni, è conferita dall'ateneo l'autonomia di variare fino al limite del 20% della componente maggiore del BID al BIR e viceversa. Il Dipartimento si avvale di tale autonomia, esercitata in fase di predisposizione del budget di previsione, al fine di sostenere gli obiettivi dipartimentali previsti, tenuto conto anche della programmazione del personale docente e ricercatore e della necessità di sostenere le attività di ricerca del personale neoassunto.

In particolare, il dipartimento determina in autonomia le modalità di attribuzione del finanziamento per la Ricerca Fondamentale Orientata (RFO). Nello specifico prevede distribuzione continua sulla base degli esiti della VRA 2022, tenuto conto che ai richiedenti non può essere attribuito un finanziamento inferiore a € 500 e che ai neo-assunti è assegnata la quota massima distribuita dal dipartimento.

La Relazione di accompagnamento alle previsioni triennali riporta, in una sezione specifica, la connessione tra le scelte di spesa effettuate dal dipartimento nel BUD e gli obiettivi del Piano Strategico 2022-2027 del dipartimento.

Per il raggiungimento degli obiettivi primari e l'attuazione dei processi, il Dipartimento ha stabilito i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca:

Criteri per la distribuzione delle risorse destinate alla ricerca.

La distribuzione delle risorse destinate alla ricerca viene fatta sulla base di una visione che tiene conto sia della qualità raggiunta dai Settori Scientifico Disciplinari (Indice VQR e VRA) sia di valutazioni strategiche di potenziamento dei singoli settori. Il DEI svolge anche azioni mirate a supporto dei gruppi di ricerca che presentano criticità, coerentemente con gli obiettivi strategici di Dipartimento. L'assegnazione delle risorse prevede anche l'uso di indicatori storici, mirati a contemperare la valutazione di merito e le necessità strategiche con una ragionevole turnazione dei gruppi. La distribuzione delle risorse ai Gruppi (collaborazioni alla ricerca a vario titolo, borse Marco Polo, contributi organizzazione di convegni, ecc.) è effettuata sulla base dei criteri menzionati. Viene favorito l'ingresso di nuove risorse mediante chiamata di personale giovane ed in particolare di ricercatori a tempo determinato.

Criteri per la distribuzione delle risorse destinate alla didattica.

Il Dipartimento sostiene una molteplicità di Corsi di Studio in tutte le sue discipline. Alcuni di questi sono a carattere esplicitamente internazionale. La Commissione Didattica di Dipartimento presidia la strutturazione e lo sviluppo coordinato di tutti i Corsi di Studio e ne monitora gli insegnamenti. Le risorse vengono assegnate ai Corsi di Studio lungo due direzioni. Risorse destinati al supporto della copertura di insegnamenti e posizioni di

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE "GUGLIELMO MARCONI"	Pag. 2/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA'	Rev.03 18/01/2024

tutorato che vengono ripartite secondo le necessità di ciascun Corso di Studio all'atto della programmazione didattica di ogni anno. Risorse per la promozione, il sostegno dell'internazionalizzazione e per l'erogazione di ulteriori servizi agli studenti che vengono mantenute dal Dipartimento che apre mensilmente alle proposte dei coordinatori, formulate come piccoli progetti specifici. Le proposte vengono analizzate dalla Commissione Didattica che raggiunto un consenso decide per il loro finanziamento.

Tutto quanto sopra, sia in materia di ricerca che di didattica, si ripercuote sulle politiche di reclutamento del personale docente e ricercatore, per il quale il Dipartimento mira ad una crescita forte ed armonica del proprio personale docente e ricercatore. A tal fine mantiene una ricostruzione dettagliata dello sviluppo in termini di punti organico di ogni Settore Scientifico Disciplinare a partire dalla propria costituzione nel 2012 che viene confrontata con le necessità didattiche, le prospettive di ricerca, con particolare riguardo ai temi emergenti sia nel panorama scientifico sia negli ambienti di policy making, la qualità della ricerca già sviluppata e le capacità di attrazione di finanziamenti competitivi.

Dal punto di vista del supporto tecnico amministrativo, il Dipartimento monitora internamente i carichi di lavoro e le specificità di attività amministrative e laboratoriali, formula di conseguenza richieste alla Governance di Ateneo e provvede eventualmente anche con le proprie risorse al reclutamento di personale a tempo determinato.

#### Linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca

I gruppi di ricerca sono costituiti nell'ottica del miglioramento ed ottimizzazione degli obiettivi di ricerca, dell'interdisciplinarietà e del miglioramento della qualità in ambito locale ed internazionale. Il principale strumento per la promozione della qualità della ricerca nei gruppi è la politica di allocazione delle risorse secondo i criteri menzionati.

Il Dipartimento si impegna inoltre a fornire un supporto efficace alle attività di ricerca rimuovendo gli ostacoli di natura funzionale e logistica, garantendo un'efficace organizzazione dei servizi, l'agibilità degli spazi laboratoriali, il monitoraggio del corretto funzionamento dell'organizzazione. I gruppi di ricerca sono descritti nel sito dipartimentale: <https://dei.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca>.

#### **MONITORAGGIO E AZIONI**

Le commissioni e i gruppi di lavoro di dipartimento svolgono un ruolo di indirizzo e monitoraggio su temi specifici. Al seguente link sono riportate le commissioni di dipartimento: <https://dei.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione/commissioni-e-gruppi-di-lavoro>.

Il C.d.D., nella persona del Direttore, si impegna a dare adeguata diffusione dei concetti sopra esposti e alla verifica dei risultati ottenuti